TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			1	Legislazione in materia di prevenzione incendi		4
			1.1	II C.N.VV.F. – II D.L.vo 139/2016 – La prevenzione incendi secondo il D.L.vo 139/2016 e il D.L.vo 81/2008.		2
			1.2	Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi.		2
			2	Fisica e chimica dell'incendio		4
			2.1a	Generalità su combustione ed esplosione		2
			2.1b	Gli effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti.		2
			3	La progettazione antincendio		4
			3.1	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il D.M. 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (D.M. 30.11.83 – D.M. 20.12.2012 – etc.).		3
			3.2	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi – descrizione sommaria della struttura del documento.		1
			4	La progettazione antincendio con il Codice di Prevenzione Incendi		52
			4.1	Le definizioni del capitolo G.1 del D.M. 03.08.2015.		3
			4.2	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G.2 del D.M. 03.08.2015.		1

TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			4.3	La valutazione del rischio di incendio ed esplosione, anche in riferimento al capitolo G.3 del D.M. 03.08.2015.		2
			4.4	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del capitolo S.1 del D.M. 03.08.2015.		2
			4.5	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo S.2 del D.M. 03.08.2015. Cenni al D.M. 09.03.2007 e al D.M. 16.02.2007.		4
			4.6	Compartimentazione e trattazione del capitolo S.3 del D.M. 03.08.2015.		2
			4.10	Controllo dell'incendio: D.M. 20.12.2012		2
			4.7	Esodo e trattazione del capitolo S.4 del D.M. 03.08.2015.		4
			4.8	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art. 46 D.L.vo 81/2008 – D.M. 10.03.1998)		2
			4.9	Gestione della sicurezza antincendio (GSA) e trattazione del capitolo S.5 del D.M. 03.08.2015.		2
			1	Test di verifica di apprendimento		-1
			4.10	Controllo dell'incendio: trattazione del cap. S.6 del D.M. 03.08.2015.		4
			4.11	Rivelazione ed allarme e trattazione del cap. S.7 del D.M. 03.08.2015.		
			4.13	Operatività antincendio: trattazione del cap. S.9 del D.M. 03.08.2015. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio: trattazione del cap. S.10 del D.M. 03.08.2015.		4

TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			4.12	Controllo fumo e calore e trattazione del cap. S.8 del D.M. 03.08.2015.		4
			4.16	<u>Esercitazione</u> : applicazione della metodologia di progettazione con RTO attraverso un'esercitazione pratica (predisposizione di un progetto per valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011).		4
			4.14	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio.		2
			4.15	Aree a rischio specifico e trattazione del cap. V.1 del D.M. 03.08.2015. Aree a rischio di esplosione: capitolo V.2 del D.M. 03.08.2015.		2
			4.17	Regole Tecniche Verticali (RTV): descrizione dello schema di una generica RTV e illustrazione di almeno una regola tecnica verticale di cui alla sezione V del D.M. 03.08.15 (RTV autorimesse).		2
				Regole Tecniche Verticali (RTV): descrizione dello schema di una generica RTV e illustrazione di almeno una regola tecnica verticale di cui alla sezione V del D.M. 03.08.15.		2
			4.18	<u>Esercitazione</u> : predisposizione di un progetto per valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione di RTO/RTV.		4
			5	Procedure di prevenzione incendi		16
			5.1	Procedure di prevenzione incendi (DPR 151/2011); il raccordo con la normativa dello sportello unico.		2
			5.2	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto – allegato I al D.M. 07.08.2012.		2
			5.3	La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – allegato II al D.M. 07.08.2012 e gli altri procedimenti.		4
			•	Test di verifica di apprendimento		•

TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			5.4	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga.		2
			5.5	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la RTO.		2
			5.6	<u>Esercitazione</u> : predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della RTO.		4
			6	Approccio ingegneristico		16
			6.1	Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico – il D.M. 09.05.07 – la procedura di progettazione: analisi preliminare e analisi quantitativa – elementi fondamentali del progetto con approccio ingegneristico.		2
			6.2	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: definizione degli scenari.		2
			6.3	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – i fumi e gli effetti.		4
			6.4	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di esodo.		2
			6.5	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di calcolo ed esempi di casi studio.		2
			6.6	Trattazione dei capitoli M1, M2, M3 della RTO.		3
			6.7	Il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico.		1

TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			7	Progettazione – Attività di tipo civile		8
			7.1	Attività ricettive e sanitarie (uffici, alberghi, ospedali).		1
			7.2	Edifici di civile abitazione – linee guida facciate.		1
			7.3	Edifici pregevoli (musei e archivi).		1
			7.4	Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi) – linee guida manifestazioni pubbliche.		1
			7.5	Attività commerciali e grandi stazioni.		1
			7.6	Attività ricettive open air e attività di demolizione veicoli.		1
			7.7	<u>Esercitazione</u> : predisposizione di un progetto antincendio per valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011.		2
			8	Progettazione – Attività produttive/industriali		8
			8.1	Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili.		2
			8.2	Distributori di carburante per autotrazione		1
			8.3	Produzione, deposito e vendita di sostanze esplosive.		1

TITOLO: "Corso base di specializzazione in Prevenzione Incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 5 agosto 2011, art. 4)"

Ed. 1 in presenza

Giorno	Data	Orario	Modulo	Argomento	Docente	Ore
			8.4	Deposito e utilizzo di sostanze radiogene.		1
			8.5	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche.		2
			8.6	Depositi di rifiuti – impianti di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti.		1
				Test di verifica di apprendimento		
			9	Attività a rischio di incidente rilevante		4
			9.1	D.L.vo 105/2015 e raccordo con le procedure del DPR 151/2011.		2
			2.1c	Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive.		2
			10	Visita/e presso un'attività soggetta		4
In presenza			10.1	Visita/e presso un'attività soggetta		4
					Totale	120

TI	TOLO: "Corso base d	-	ione in Prevenzione Inc	ARIO CORSO endi finalizzato all'iscrizion .M. 5 agosto 2011, art. 4)"	ne dei professionisti negli	elenchi del	
		Ed. 1	in presenza	aggiornato al 23	.8.23		
			L'esame di fine corso è artic	colato in una prova a quiz di 50 dor	nande a risposta multipla (3		
		Esame di		uare in 60 minuti, ed in una prova osto positivamente ad almeno 35 (•	COMMISSIONE PRESIEDUTA DAL	i
		fine corso	•	de positivamente ad almeno 35 do		DIRETTORE	i
			positivamente la prova oral	e, può ripetere l'esame dopo un pe	eriodo di almeno un mese. In	REGIONALE VV.F.	'n

caso di ulteriore esito negativo il candidato deve frequentare un nuovo corso di 120 ore.

Obbligo di frequenza: non inferiore al 90% del monte ore.